

Gruppo di Azione Locale BALDO - LESSINIA

Piazza Borgo, 52 – 37021 Bosco Chiesanuova (VR)



COPIA

Deliberazione n. 52 del 25 Settembre 2018

OGGETTO: PSR VENETO 2014-2020. MISURA 19. PSL "IN.S.I.E.M.&" Richiesta di partenariato per la Misura16 progetto "Agri P.A.S.S." PSR 2014-2020.

In data **25 SETTEMBRE 2018 alle ore 17:00**, presso la Sede operativa dell'Associazione GAL Baldo Lessinia, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della stessa nelle persone dei Signori:

		Ente	Componente	Presente	Assente
Anselmi Ermanno	(Presidente)	Comune di Badia Calavena	Pubbl.	X	
Rossi Paolo	(Vice Presidente)	Comune di Ferrara di Monte Baldo	Pubbl.	X	
Campagnari Simone	(Consigliere)	Coldiretti	Priv/parti econ. e soc.	X	
Fantoni Bruno	(Consigliere)	Confcommercio	Priv/parti econ. e soc.	X	
Frapporti Mirco	(Consigliere)	Confederazione Italiana Agricoltori	Priv/parti econ. e soc.	X	
Marcolini Stefano	(Consigliere)	Cassa Rurale Bassa Vallagarina	Priv/parti econ. e soc.	X	
Storti Ercole	(Consigliere)	Comune di San Giovanni Ilarione	Pubbl.	X	

Presenti n. 7, Assenti n. 0

assiste alla seduta e ne cura la verbalizzazione **Il Segretario f.f. dott.ssa Simona Rossotti**

Il **dott. Ermanno Anselmi**, nella sua qualità di **Presidente**, assume la presidenza e, riconosciuta legale la seduta, la dichiara aperta.

REFERATO DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritto Segretario, certifico che copia del presente verbale viene pubblicata oggi **28.09.2018** all'Albo dell'Associazione G.A.L. "Baldo-Lessinia" ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi

Il Segretario f.f.

F.to dott.ssa Simona Rossotti

LETTO CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE

F.to(dott. Ermanno Anselmi)

Il Segretario f.f.

F.to (dott.ssa Simona Rossotti)

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Il Segretario f.f.

Dott.ssa Simona Rossotti

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTI il Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Consiglio, del 17 dicembre 2013, che definisce le norme comuni ai fondi SIE e il Regolamento (UE) N. 1305/2013 del Consiglio, del 17 dicembre 2013 che definisce le norme applicabili al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)

PRESO ATTO che nel Reg. (UE) N. 1303/2013 sopracitato, gli Art. 32-35, riguardano lo sviluppo locale partecipativo, sostenuto dal FEASR, denominato sviluppo locale Leader;

PRESO ATTO che nel Reg. (UE) N. 1305/2013 sopracitato, gli Artt. 42-44, riguardano ulteriori attività dei Gruppi di azione locale LEADER;

VISTO l'Accordo di Partenariato adottato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014, il quale definisce la strategia per un uso ottimale dei Fondi strutturali e di investimento europei in Italia per la programmazione 2014-2020;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 947 del 28.07.2015 con la quale è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 (PSR), a seguito dell'approvazione della Commissione Europea avvenuta con decisione C(2015) 3482 del 26.05.2015;

VISTO che la Regione Veneto ha pubblicato sul BUR n. 91 del 25.09.2015, la deliberazione n. 1214 del 15.09.2015 con allegato il bando di selezione per il finanziamento della Misura 19, relativa al Sostegno allo Sviluppo Locale LEADER-SLTP Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo del PSR 2014-2020;

VISTA la Deliberazione n. 1937 del 23 dicembre 2015, con la quale la Giunta regionale ha approvato il documento "Indirizzi Procedurali Generali" del PSR 2014-2020, che è stato oggetto di successivi adeguamenti ed integrazioni;

PRESO ATTO che con DGR n. 215 del 3 marzo 2016 la Regione Veneto ha approvato una seconda serie di modifiche ed integrazioni al bando di apertura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto della misura 19 del PSR 2014/20, elencando una serie di errata/corrige negli allegati alla DGR n. 1214 del 15 settembre 2015;

PRESO ATTO che con Deliberazione del CdA del Gal Baldo-Lessinia n. 21 del 12 aprile 2016 è stata approvata la Strategia di Sviluppo Locale/Programma di Sviluppo Locale 2014/20 "IN.S.I.E.M.&: Iniziativa a Sostegno delle Imprese e dell'Economia Montana del Baldo & Lessinia";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1547 del 10.10.2016 con la quale sono stati approvati i Gruppi di Azione Locale e relativi Programmi di Sviluppo Locale, ai fini dell'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale Leader 2014-2020, e al G.A.L. "Baldo-Lessinia" è stato assegnato un contributo pubblico pari a 8.966.315,40 Euro;

VISTA la richiesta arrivata il 24/09/2018 con ns. prot. 323 del Sig. Scardoni Elia, in qualità di capofila, titolare dell'Az. Agr. "Scardoni Elia" mirante alla partecipazione del Gal in qualità di partner nella misura 16 per il progetto "Agri P.A.S.S." PSR 2014-2020-DGR 736 del 28/05/2018;

VISTO che il ruolo specifico del Gal sarà divulgare i risultati sul progetto nel proprio territorio di competenza;

RITENUTO che tale richiesta sia coerente con le strategie del Gal come rappresentato dal PSL approvato dalla Regione Veneto con DGR. 1547 del 10 ottobre 2016, il Consiglio di Amministrazione ritiene opportuno partecipare al partenariato e di far fronte alle spese di euro 5000,00 con i fondi propri del GAL che saranno posti in rendicontazione al bando di progetto in oggetto;

RICHIAMATA l'attenzione dei presenti sull'obbligo del rispetto del principio di non conflitto d'interessi, con riferimento all'oggetto della deliberazione da adottare e sentita la dichiarazione degli stessi sulla insussistenza di conflitto d'interessi in merito alla deliberazione in oggetto, come previsto dalla deliberazione n. 48 assunta dal Consiglio di Amministrazione del GAL nella seduta del 25/09/2018;

ACCERTATO che almeno il 50% dei Consiglieri presenti rappresenta le parti economiche e sociali e la società civile come disposto dall'Art.34 del Reg. UE 1303/2013;

Con voti favorevoli e unanimi, resi secondo quanto previsto dall'art. 37 co 5 del Reg. CE 1974/2006, così come modificato dal Reg. di esecuzione (UE) 679/2011 della Commissione europea,

DELIBERA

1. Di aderire come partner al progetto denominato "Agri P.A.S.S." come specificato in premessa e come allegato riassunto del Progetto, mandato collettivo e regolamento interno GO;
2. Di incaricare il Presidente, in qualità di legale rappresentante del gal ,ad dare seguito alle modalità di realizzazione e quindi firmare il mandato collettivo e la documentazione idonea;
3. Di rimandare ad un prossimo CDA gli eventuali adempimenti finanziari qualora il progetto venisse finanziato;
4. Di pubblicare la presente deliberazione sul sito dell'Associazione www.baldolessinia.it.



Scardoni Alberto

Cellulare: **3473603395**

Mail: **albertoscardoni@gmail.com**

L'opportunità offerta dalla misura 16 consiste nel finanziare un progetto che riguarda più soggetti; il contributo è del **100 % per lo studio di fattibilità** e del **30-40 % per le aziende di trasformazione**.

Titolo progetto : **Agri - P.A.S.S.** (Agricoltura - Prodotti Alimentari Sani e Sostenibili)

INNOVAZIONE DA INTRODURRE

Il progetto consiste in prove dimostrative per introdurre processi e tecnologie inusuali tramite analisi spettrometriche ed sensoriali del prodotto alimentare.

OBIETTIVO

Migliorare la qualità dei prodotti e successivamente far conoscere le caratteristiche qualitative e le modalità di produzione ai consumatori per una scelta consapevole basata sulla qualità/ prezzo e non come attualmente accade la maggioranza sceglie in base al prezzo più basso in quanto il prodotto è generico non conosciuto, tutti uguali.

IDEA

Aumentare la qualità dei prodotti agricoli in base alle moderne tecniche colturali, attrezzature innovative per le ditte che trasformano con attenzione particolare per il rispetto dell' ambiente si ottiene due vantaggi: il primo aumento del guadagno per i produttori agricoli e dell' intera filiera; secondo si soddisfa il fabbisogno di informazioni corrette che i consumatori richiedono sulle reali caratteristiche qualitative dei prodotti alimentari gli effetti sulla salute, importante la verità dei dati che derivano da analisi eseguite da strutture abilitate.

L'università ha dato la propria disponibilità per effettuare delle analisi sui prodotti. L'analisi in questione viene effettuata mediante spettroscopia di risonanza magnetica nucleare (NMR o nuclear magnetic resonance spectroscopy). In pratica il campione, liquido o "semisolido" (come una pera o un filetto di trota) viene inserito in un apparecchio simile alla risonanza magnetica presente in ospedale e sottoposto ad un campo magnetico.

Utilizzando i segnali emessi dall'idrogeno o il carbonio presente nel campione, dopo sollecitazioni con onde intorno ai 500 MHz di frequenza, si risale alla composizione di molecole organiche contenute nel campione stesso. Con una sola analisi si ottiene il "metaboloma" del campione, ossia la presenza dei metaboliti, o molecole organiche, presenti: grassi (acidi grassi, saturi insaturi, omega 3, ecc.), zuccheri, aminoacidi, acidi, polifenoli, terpeni, ecc..

I campioni non subiscono alcun trattamento, cosa invece necessaria e complessa per altri metodi di analisi (HPLC, spettrometria di massa, ecc.), per cui si tratta di una procedura semplice e veloce. Per analizzare i dati ottenuti si utilizzano dei software statistici che permettono di individuare le caratteristiche metaboliche di una serie di campioni (profilo metabolico) e quali sono le molecole che permettono di contraddistinguerli. Tra queste potrebbero esserci molecole interessanti per il consumatore finale. Pertanto la tecnologia può essere utilizzata per valutare e valorizzare le caratteristiche metaboliche dell'alimento.

Abbiamo coinvolto:

- ✓ **Università di Verona – Dipartimento di Neuroscienza, Biomedicina e Movimento;**
Eseguirà delle analisi (risonanza magnetica nucleare) e introdurrà una tecnica inusuale di analisi del prodotto alimentare.
- ✓ **Associazione Interregionale Produttori Olivicoli – A.I.P.O.;**
Eseguirà una ricerca accurata sulla qualità delle olive al fine di individuare il momento ideale per la raccolta e la differenza in qualità del prodotto dopo aver eseguito processi produttivi corretti e con macchine con tecnologia innovativa.
- ✓ **Cooperativa Sociale Centro di Lavoro San Giovanni Calabria**
Interverrà nella prova dimostrativa mettendo a disposizione diffondendo i risultati nelle mense delle scuole da loro gestite. Introducendo i risultati della ricerca e collegandosi ad essa per eseguire una corretta educazione alimentare e quindi offrire la possibilità al consumatore di una scelta consapevole della propria alimentazione.
- ✓ **Cooperativa Centro Promozione Lavoro**
Interverrà nella prova dimostrativa mettendo a disposizione diffondendo i risultati nelle mense nelle loro case di riposo da loro gestite. Il loro consulente sarà un psicologo che avrà il compito di introdurre i risultati della ricerca collegandosi ad una educazione alimentare e quindi migliorare la qualità della vita derivante da una corretta alimentazione.
- ✓ **Associazione per la Promozione e la Difesa del Territorio del Veneto;**

Stiamo contattando altri partner come :

- ✓ **GAL Baldo Lessinia;**
- ✓ **Frantoi ;**
- ✓ **Aziende Agricole.**

Documentazione da allegare alla domanda di aiuto Mandato Collettivo

MANDATO

Il sottoscritto _____ nato _____ il _____
residente in via _____ CAP _____ Città _____
Codice Fiscale _____
Documento di identità n. _____ rilasciato da _____ il _____;
In qualità di _____ denominazione dell'Ente/Associazione/Azienda Agricola

Partita IVA _____

IN RIFERIMENTO

Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020

**ALLEGATO B DGR nr. 736 del 28 maggio 2018
BANDO PUBBLICO REG UE 1305/2013, Art. 35**

MISURA 16 Cooperazione

SOTTOMISURA 16.1

Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura

TIPO INTERVENTO 16.1.1

Costituzione e gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità in agricoltura

TIPO INTERVENTO 16.2.1

Realizzazione di progetti pilota e sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie

TIPO INTERVENTO 4.2.1

Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli (attivati nell'ambito del P.A.GO ai sensi del tipo intervento 16.1.1)

FOCUS AREA 3 A – Settore Agricolo

Bando per l'Esercizio e la gestione del GO

Autorità di gestione **Direzione AdG FEASR Parchi e Foreste**

Struttura responsabile di Misura **Direzione Agroalimentare**

ADERISCO

COME PARTNER, AL PROGETTO DENOMINATO

“ _____ ”

INCARICO

IL SOGGETTO RICHIEDENTE

Il Sig. _____ Nato a _____ (____) il ____/____/____
Residente a _____ (____) in via _____
Codice Fiscale _____
In qualità di _____
Partita IVA NR. _____

PER LE ATTIVITA' E MANSIONI DI SEGUITO ELENATE

Documentazione da allegare alla domanda di aiuto Mandato Collettivo

1. **Presentazione della domanda di aiuto intervento 16.1.1 - 16.2.1 – 4.2.1. in riferimento alla DGR 736 del 28 maggio 2018 allegato B PSR 2014-2020 della Regione Veneto;**
2. **Ruolo di coordinatore del Piano delle Attività;**
3. **Presentazione di un regolamento interno del GO che evidenzi ruoli, modalità organizzative e attribuzione precisa delle responsabilità, nonché garantisca trasparenza nel funzionamento e nel processo decisionale ed assenza di conflitto di interessi;**
4. **Presentazione dell' atto costitutivo del raggruppamento temporaneo entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del decreto che approva la concessione del sostegno;**
5. **Realizzare il Piano delle Attività (PA.GO) nel rispetto delle tempistiche del crono programma e delle spese in esso indicate;**
6. **La composizione della partnership non può essere modificata dopo la chiusura dei termini di presentazione della domanda di sostegno e sino alla pubblicazione del decreto che approva la concessione del sostegno alla realizzazione del PA.GO;**
7. **Presentazione con cadenza annuale di una relazione relativa al PA.GO contenente :**
 - **L' illustrazione dell' attività svolta nei 12 mesi precedenti**
 - **L' avanzamento delle attività e delle spese previste nel crono programma**
 - **Eventuale aggiornamento del crono programma debitamente descritto e motivato, mantenendo invariate le spese ammesse per ogni singolo partener**
8. **Assicurare la partecipazione del GO alle attività della Rete del PEI –Agri e della Rete rurale nazionale**
9. **Mantenimento della configurazione giuridica e funzionale del GO per tutta la durata del PA.GO.;**
10. **Eventuali altre attività e mansioni non descritte nei punti precedenti, se ritenuti essenziali dalla normativa specifica dal bando e Indirizzi procedurali generali del PSR in vigore; saranno anche esse a carico del delegato, tramite la sottoscrizione del presente mandato;**

Luogo e Data

Timbro e Firma

Per accettazione specifica punti 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10;

Timbro e Firma

Allega fotocopia documento di riconoscimento.

REGOLAMENTO INTERNO GO

PREMESSA

Il presente regolamento disciplina le procedure interne per la realizzazione del progetto 'Agri P.A.S.S.' del Gruppo Operativo (di seguito GO), istituito ai sensi della **Misura 16.1.1 - DGR nr. 736 del 28 maggio 2018** del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Veneto. La materia trattata riguarda le relazioni partenariali, le modalità di interazione ed i processi decisionali del GO, la gestione dei conflitti di interesse (art. 56 del Reg. UE n. 1305/13) e le modalità e i ruoli per la disseminazione dei risultati del progetto del GO.

Il Regolamento opera nel rispetto:

- delle normative comunitarie e nazionali che disciplinano l'ambito d'intervento dei GO;
- degli indirizzi programmatici e gestionali contenuti nel Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Veneto, comprese le successive modifiche ed integrazioni;
- dell'Accordo di Cooperazione del Gruppo Operativo.

Art. 1 - Composizione del partenariato del GO e ruoli specifici

Il partenariato del GO è costituito dai soggetti di seguito indicati:

- **Azienda Agricola**, con il compito di capofila/capo-progetto;
- **Università di Verona - Dipartimento di Neuroscienza, Biomedicina e Movimento**, partner di progetto con il compito di ricercatore e coordinatore della ricerca;
- **A.I.P.O. – Associazione Interregionale Produttori Olivicoli**, partner di progetto con il compito di ricercatore ;
- **Associazione per la Promozione e la Difesa del Territorio del Veneto**, partner di progetto con il compito di promuovere il progetto;
- **Cooperativa Sociale Centro di Lavoro San Giovanni Calabria**, partner di progetto con il compito di promuovere e far conoscere il progetto nelle scuole;
- **G.A.L. Baldo - Lessinia - Gruppo di Azione Locale Baldo - Lessinia**, partner con il di divulgare i risultati sul progetto nel proprio territorio di competenza;
- **Frantorio Ballarini**, partner di progetto con il compito di migliorare la qualità del prodotto attraverso acquisti di nuovi macchinari;

Il *Capofila* del GO è il referente del progetto per la Regione, il referente dei partner, componenti il partenariato, per le relazioni con la Regione, il coordinatore delle attività previste dal progetto.

Il capofila è supportato da :

- ✚ dal Tecnico Scardoni Alberto, cui competono le attività di raccordo tecnico-scientifico con i partner e di monitoraggio e controllo delle attività progettuali:
Inoltre andrà a svolgere il ruolo di animatore e gestore delle relazioni all'interno del partenariato facendo in modo che le scelte, le azioni conseguenti e i risultati siano condivisi fra i partner e sia garantito il feed back da parte dei soggetti beneficiari dell'innovazione;
- ✚ dalla segreteria Prati Sabina, con il compito di supporto gestionale e di mantenimento del flusso informativo, di trasmissione di indicazioni operative, organizzazione del flusso documentale relativo alla rendicontazione delle spese del progetto.

Art. 2 - Organizzazione del GO

I componenti del partenariato del GO sono rappresentati nel Comitato di progetto che è lo strumento e il luogo di confronto nell'ambito del quale vengono effettuate le eventuali scelte tecniche ed organizzative relative alle attività previste.

Il Comitato di progetto del GO si riunisce all'avvio delle attività e quando il capofila e/o un gruppo di partner lo ritiene utile, comunque almeno ogni tre mesi per monitorare lo stato di avanzamento del progetto. I partner verranno convocati dal Capofila per mezzo della segreteria, la sede dell'incontro sarà decisa di volta in volta a seconda degli argomenti trattati.

In tali incontri i partner possono estendere l'invito anche ai propri consulenti e personale coinvolto nel progetto. Per questi incontri non è indispensabile la maggioranza dei partner, il capofila diffonde periodicamente tra i partner - e comunque dopo 3 giorni dalla riunione trimestrale del Comitato di progetto - check di progetto (nel formato di mail, resoconti scritti, sms), parziali e finali, che riportano l'avanzamento fisico ed una sintesi finanziaria. Tuttavia si terrà un registro che riassumerà gli incontri effettuati.

A tal fine ogni socio deve comunicare (tramite mail, resoconto scritto o sms) entro il giorno antecedente alla riunione lo stato di avanzamento dei lavori secondo i propri impegni previsti dal Piano delle Attività del Gruppo Operativo (investimenti economici, attività di ricerca e divulgazione).

Le riunioni possono essere svolte anche in teleconferenza (tramite l'applicativo Skype).

Le riunioni e gli incontri possono essere realizzati anche soltanto fra alcuni dei partner del progetto:

- quando è necessario verificare i risultati delle prove di collaudo dell'innovazione insieme a consulenti e/o imprese beneficiarie;
- quando si realizzano momenti di informazione e formazione specificamente dedicati;
- quando è utile mettere a punto alcuni processi amministrativo-finanziari.

Un'ulteriore scopo della riunione trimestrale è quello di condividere con tutti partner le scelte operative, tecniche e organizzative.

Art. 3 - Modalità interattiva tra i partner del GO

Ai fini di una utile ed opportuna conoscenza sull'andamento delle attività del GO e per accelerare il processo di trasferimento dell'innovazione, il Capofila assicura la circolazione delle informazioni tra i partner del gruppo ed il loro costante coinvolgimento nella produzione di pareri e verifiche dell'attività, nonché la condivisione periodica dello stato di avanzamento.

L'interazione sarà garantita dal confronto sistematico e paritario tra tutti i partner in particolare quando si collaudano e si adottano innovazioni nelle aziende.

L'interazione interna e l'informazione continua dei partner può essere garantita attraverso diverse forme di comunicazione e con l'utilizzo degli strumenti ritenuti più idonei ed appropriati alle esigenze comunicative: riunioni, anche in teleconferenza e skype, mail, WhatsApp dedicata al GO, documenti informativi interni, check di progetto, sms, ecc., purché si agevoli il raggiungimento e la partecipazione attiva di dei partner lungo l'intero percorso di realizzazione del progetto e ne venga lasciata traccia tangibile.

Art. 4 - Verifica dei risultati

Nelle riunioni periodiche trimestrali si verifica scrupolosamente il cono-programma e si adottano per tempo soluzioni per arrivare al 100% di quanto concordato.

Art. 5 - Strumenti di comunicazione esterna

Il GO ha l'obbligo della disseminazione all'esterno dei risultati delle attività progettuali realizzate e vi provvede in base alla regolamentazione comunitaria, nazionale e regionale applicabile. I risultati del GO andranno pubblicizzati man mano che saranno ottenuti. In ogni caso saranno pubblicizzati i lavori del gruppo, anche in caso di raggiungimento parziale o mancato degli obiettivi.

I partner tramite i ricercatori e consulenti, in coerenza con le attività previste nel progetto e approvate, realizzano occasioni pubbliche di confronto, momenti di divulgazione delle soluzioni tecnologiche e/o organizzative introdotte, rivolte a tutti gli esterni interessati, promuovendo in tal modo l'adozione delle innovazioni non solo presso le aziende partecipanti al GO ma anche presso le altre comunità di imprenditori sul territorio.

Gli incontri verranno realizzati, in azienda (accompagnate da visite aziendali), in strutture come ristoranti, hotel, rifugi, scuole, musei e altre strutture ricettive pubbliche distribuiti nella Provincia di Verona compresi istituti scolastici. La disseminazione dei risultati del progetto deve essere effettuata a livello locale tramite incontri pubblici, nazionale ed europeo tramite il sito internet ed l'inserimento del progetto nella piattaforma eip-agri (<https://ec.europa.eu/eip/agriculture>).

Il GO adotta i seguenti strumenti di divulgazione e comunicazione:

- sito/pagina web del GO con spazi pubblici per la disseminazione delle attività e dei risultati, ma anche per i contatti con gli utenti della rete web interessati al progetto. Il sito deve rendere disponibili almeno le seguenti informazioni: composizione del GO, obiettivi del progetto, accordo di cooperazione, regolamento interno, avanzamento delle fasi progettuali, innovazione individuata e trasferibile in azienda, strumenti di divulgazione attivati, contatti dei referenti del GO, portali della Rete europea dell'EIP, evento finale, workshop, teleconferenza, altro ;
- brochure informative, opuscoli dimostrativi ;
- social su cui promuovere i risultati dell'innovazione realizzata dal GO, visite aziendali, prove in campo, azioni dimostrative. Il Capofila e/o i Partner partecipano alle attività della Rete Rurale Nazionale e della Rete europea del PEI, attraverso la messa a disposizione di tutte le informazioni sul progetto in corso e sui risultati conseguiti, la partecipazione e collaborazione alle attività organizzate dalla Rete, lo scambio di esperienza e buone prassi con gli altri GO.

Art. 6 - Conflitti di interesse

All'interno del GO si prenderanno i provvedimenti necessari per evitare potenziali conflitti di interesse di carattere patrimoniale, giuridico o altro tra i partner del GO e tra i soggetti esterni con

cui si instaurano rapporti per lo svolgimento delle attività.

Art. 7 - Gestione dei diritti di proprietà intellettuale

Per la gestione dei diritti di proprietà intellettuale il GO e/o i partner concedono all'Autorità di Gestione del PSR il diritto di utilizzare liberamente e come essa ritiene opportuno, i risultati del Progetto, rinunciando ad ogni diritto di proprietà che ne derivi, i risultati tangibili e intangibili raggiunti attraverso le attività progettuali realizzate.

Art. 8 - Impegni derivanti dal bando

I partner si impegnano a seguire scrupolosamente gli impegni della domanda di aiuto e sostenere le spese previste con le tempistiche indicate dal bando specifico per l'intervento per il quale si è data adesione a presentare la domanda di aiuto, consapevoli che non sono ammesse variazioni a quanto presentato nel Piano delle Attività del Gruppo Operativo.

Art. 9 - Costituzione della forma organizzativa

In seguito alla finanziabilità del progetto i partner si impegnano a presentarsi nell'orario, nella data e luogo che verranno stabiliti in seguito alla comunicazione di finanziabilità del progetto per la costituzione del Gruppo Operativo tramite un raggruppamento temporaneo sottoforma di Associazione Temporanea e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione di finanziabilità del progetto.

Art. 10 - Collaborazione con i partner del Gruppo operativo

Tutti i partner coinvolti nel progetto si impegnano a collaborare con il gruppo operativo per l'ottenimento degli obiettivi previsti dal progetto.

Art. 11 - Riunioni straordinarie

Le riunioni straordinarie se necessarie vengono convocate su iniziativa del capofila o su richiesta di almeno tre partner ogni volta che si rende necessario, per discutere di situazioni straordinarie che si possono verificare al fine di trovare soluzioni agli imprevisti sopraggiunti.

La convocazione per la riunione straordinaria, completa di ordine del giorno e orario, è inviata almeno sette giorni prima del giorno previsto per la riunione del capofila o dai partner richiedenti. È ammessa la presenza a mezzo di delega a favore di altro partner purché si tratti di delega scritta, firmata. Ogni Partner può rappresentare al massimo un altro partner.

Le deliberazioni sono valide se assunte con i seguenti quorum costitutivi e deliberativi: per le deliberazioni relative alle modifiche al presente Regolamento, all'accordo di cooperazione del GO, all'uscita e conseguente ammissione di nuovi partner, alla revoca del mandato al capofila e azione giudiziaria o arbitrale da intraprendere contro uno o più partner:

- (i) è richiesta la presenza di 2/3 dei partner per la validità della riunione;
- (ii) è richiesto il voto di 2/3 dei presenti per l'approvazione della deliberazione.

Per le deliberazioni relative a varianti di azioni/sottofasi di progetto, relative spese e piano finanziario:

- a. è richiesta la presenza del 50% più uno dei partner per la validità della riunione;
 - b. è richiesto il voto del 50% più uno dei presenti per l'approvazione della deliberazione.
- Delle riunioni il capofila redigerà verbale da distribuire e approvare a fine riunione o al massimo entro cinque giorni.

Art. 12 - Obblighi di informazione e pubblicità

Se la domanda viene finanziata si procederà a effettuare gli obblighi di informazione e pubblicità secondo le linee guida per i beneficiari della Regione Veneto.

Art. 13 - Norma di attuazione

Il presente regolamento entra in vigore dalla sua sottoscrizione.

Verona il